



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Strasburgo/Bruxelles, 19 novembre 2013

## **Semaforo verde per Erasmus+: più di 4 milioni di persone riceveranno sovvenzioni dell'UE per le competenze e l'occupabilità**

Erasmus+, il nuovo programma dell'Unione Europea per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, il cui avvio è previsto a gennaio, è stato approvato oggi dal Parlamento europeo. Finalizzato a promuovere le competenze e l'occupabilità, nonché a sostenere la modernizzazione dei sistemi d'istruzione, formazione e gioventù, il programma, della durata di sette anni, avrà una dotazione di bilancio di 14,7 miliardi di euro<sup>1</sup>, con un aumento del 40% rispetto ai livelli attuali. Più di 4 milioni di persone riceveranno un sostegno per studiare, formarsi, lavorare o fare attività di volontariato all'estero, tra cui 2 milioni di studenti della scuola superiore, 650 000 studenti della formazione professionale e tirocinanti, più di 500 000 giovani partecipanti a scambi giovanili o ad attività di volontariato all'estero. Gli studenti che prevedono di seguire un master all'estero, per i quali sono raramente disponibili prestiti o borse nazionali, potranno avvantaggiarsi di un nuovo sistema di garanzia dei prestiti gestito dal Fondo europeo per gli investimenti. Erasmus+ erogherà inoltre finanziamenti per l'istruzione e la formazione del personale e degli animatori giovanili nonché per partenariati tra università, college, scuole, imprese e organizzazioni non profit.

*"Sono lieta che il Parlamento europeo abbia adottato Erasmus+ e sono orgogliosa per il fatto che siamo riusciti ad ottenere un aumento del 40% del budget del programma rispetto ai programmi attuali. Ciò dimostra l'impegno dell'UE sui temi dell'istruzione e della formazione. Erasmus+ contribuirà inoltre alla lotta contro la disoccupazione giovanile offrendo ai giovani l'opportunità di accrescere il loro bagaglio di conoscenze e competenze grazie a un'esperienza all'estero. Oltre a fornire borse individuali Erasmus+ patrocinerà i partenariati per agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione a quello del lavoro e incoraggerà le riforme per modernizzare e migliorare la qualità dell'istruzione negli Stati membri. Questo è un aspetto determinante se vogliamo fornire alle giovani generazioni le qualifiche e abilità per riuscire nella vita"* ha affermato Androulla Vassiliou, Commissario per l'Istruzione, la Cultura, il Multilinguismo e la Gioventù.

Erasmus+ ha tre obiettivi principali: due terzi del bilancio sono destinati alle opportunità di studio all'estero per i singoli individui, nell'UE e fuori di essa, il resto andrà a sostegno dei partenariati tra le istituzioni d'istruzione, le organizzazioni giovanili, le imprese, le autorità

<sup>1</sup> Importo a prezzi correnti tenendo conto dell'inflazione stimata nel 2014-2020. Ciò corrisponde a 13 miliardi di euro ai prezzi fissi/costanti del 2011.

Persone da contattare:

[Dennis Abbott](#) (+32 2 295 92 58); Twitter: [@DennisAbbott](#)

[Dina Avraam](#) (+32 2 295 96 67)

locali e regionali e le ONG oltre ad incoraggiare le riforme per ammodernare l'istruzione e la formazione e promuovere l'innovazione, l'imprenditorialità e l'occupabilità.

Il nuovo programma Erasmus+ integra tutti gli attuali programmi dell'UE nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, compreso il Programma di Apprendimento Permanente (Erasmus, Leonardo da Vinci, Comenius, Grundtvig), Gioventù in Azione e cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione con i paesi industrializzati). Ciò renderà più semplice l'approccio alle opportunità disponibili, unitamente ad altre semplificazioni che contribuiranno a loro volta a facilitare l'accesso.

### **Erasmus+: chi sono i beneficiari?**

- 2 milioni di studenti della scuola superiore potranno studiare o formarsi all'estero, compresi 450 000 tirocini;
- 650 000 studenti dell'istruzione professionale e apprendisti riceveranno borse per studiare, formarsi o lavorare all'estero;
- 800 000 insegnanti, lettori, formatori, membri del personale educativo e youth workers potranno insegnare o formarsi all'estero;
- 200 000 studenti che intendano effettuare un master all'estero beneficeranno di garanzie sui prestiti;
- più di 500 000 giovani potranno fare attività di volontariato all'estero o partecipare a scambi giovanili;
- più di 25 000 studenti riceveranno borse per master congiunti che comportano lo studio in almeno due istituti di istruzione superiore all'estero;
- 125 000 scuole, istituti d'istruzione e formazione professionale, istituti per l'istruzione superiore e degli adulti, organizzazioni giovanili e imprese, riceveranno finanziamenti per costituire 25 000 "partenariati strategici" al fine di promuovere gli scambi di esperienze e i contatti con il mondo del lavoro;
- 3 500 istituti d'istruzione e imprese riceveranno un sostegno per creare più di 300 "Alleanze della Conoscenza" e "Alleanze delle Abilità Settoriali" per promuovere l'occupabilità, l'innovazione e l'imprenditorialità;
- 600 partenariati nel campo dello sport, tra cui eventi europei non profit, riceveranno anch'essi un finanziamento.

### **Contesto**

Erasmus+ viene avviato in un momento in cui nell'UE quasi 6 milioni di giovani sono disoccupati, con livelli che in Spagna e in Grecia superano il 50%. Nello stesso tempo risultano 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra un significativo deficit di competenze in Europa. Erasmus+ affronterà tale problematica fornendo opportunità di studio, formazione o esperienze all'estero.

Nel contempo la qualità e l'attinenza dei sistemi europei d'istruzione, formazione e politiche giovanili verranno incrementate grazie al sostegno allo sviluppo professionale del personale educativo e degli youth workers e grazie alla cooperazione tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro.

La mobilità degli studenti e dei tirocinanti promuoverà inoltre la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri, poiché è più probabile che coloro che hanno già svolto un corso di studi o di formazione in un altro paese siano poi propensi a lavorare all'estero.

Il bilancio di 14,7 miliardi di EUR tiene conto delle stime future relative all'inflazione. Finanziamenti aggiuntivi dovrebbero essere stanziati per la mobilità nel campo dell'istruzione superiore e per la capacity building con il coinvolgimento di paesi extra UE; la decisione in merito al bilancio aggiuntivo non è prevista prima del 2014.

Erasmus+ comprende, per la prima volta, una linea di budget specifica per lo sport. Esso stanzerà circa 265 milioni di euro nell'arco di sette anni, per contribuire a sviluppare la dimensione europea dello sport in modo da affrontare le minacce transfrontaliere come le partite truccate e il doping. Verranno sostenuti anche i progetti transnazionali cui partecipano organizzazioni attive negli sport popolari, promuovendo ad esempio la buona gestione, l'inclusione sociale, le *dual careers* e l'attività fisica per tutti.

## I prossimi passi

La proposta è stata adottata oggi dal Parlamento Europeo. Il Consiglio (costituito dagli Stati membri) dovrebbe approvarla nei prossimi mesi. Il programma Erasmus+ prenderà il via nel gennaio 2014.

## Per ulteriori informazioni

Commissione europea: sito [Erasmus+](#)

[Erasmus+](#) su Facebook

Partecipate al dialogo su Twitter [#ErasmusPlus](#)

[Sito web](#) del Commissario Vassiliou

Seguite Androulla Vassiliou su Twitter [@VassiliouEU](#)

## Allegato 1: Beneficiari 2007-2013

La tabella riporta il numero stimato di beneficiari di sovvenzioni UE per compiere periodi di studio, formazione, esperienze lavorative e volontariato all'estero nell'ambito dei programmi per l'Apprendimento Permanente e Gioventù in Azione nel periodo 2007-2013. La tabella comprende le azioni "mobilità" che permangono in Erasmus+.

Erasmus+ erogherà finanziamenti a più di 4 milioni di persone per consentire loro di studiare, formarsi, fare un'esperienza lavorativa o svolgere attività di volontariato all'estero, il che corrisponde ad un aumento di circa il 50% rispetto al numero di persone che hanno fruito di un sostegno nell'ambito dei programmi attuali.

Numero di beneficiari 2007-2013*	
Paese	Totale
Austria	67 000
Belgio	73 000
Bulgaria	41 000
Croazia	8 000
Cipro	10 000

Repubblica Ceca	93 000
Danimarca	38 000
Estonia	24 000
Finlandia	68 000
Francia	331 000
Germania	382 000
Grecia	50 000
Ungheria	64 000
Irlanda	30 000
Italia	220 000
Lettonia	35 000
Lituania	51 000
Lussemburgo	8 000
Malta	6 000
Paesi Bassi	114 000
Polonia	220 000
Portogallo	63 000
Romania	80 000
Slovacchia	42 000
Slovenia	28 000
Spagna	346 000
Svezia	50 000
Regno Unito	162 000
Totale	2 704 000

\* Le cifre fornite per ciascun paese si basano sulle relazioni annuali delle Agenzie Nazionali e sulle stime degli scambi ancora da rendicontare nell'ambito dei programmi in corso. Tutte le cifre sono arrotondate al migliaio più vicino. La cifra relativa alla Croazia è calcolata a partire dall'inizio della sua partecipazione ai programmi nel 2011.